



# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, recante “Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali” e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo” e successive modificazioni, ridenominato Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ai sensi dell’art. 1, comma 631, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTA la nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 3 dicembre 2008, prot. n. 140985 concernente “Modalità di attuazione dell’art. 48 bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602 – Contributi a favore dello spettacolo, in base alla quale i contributi a favore degli organismi produttori di spettacolo non vanno assoggettati alla verifica di cui all’art. 48 bis;

VISTO il decreto-legge del 1° marzo 2021, n. 22, convertito in legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è rinominato “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto ministeriale 15 ottobre 2021, recante “Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dip. RGS – relativa alla predisposizione del piano finanziario dei pagamenti, ai sensi dell’art. 6 commi 10, 11 e 12 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, c.d. “cronoprogramma”;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e successive modificazioni, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112, recante “Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”;





# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTA la legge del 22 novembre 2017, n. 175, recante “*Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia*”;

VISTO il D.M. 27 luglio 2017, come modificato dal D.M del 25 ottobre 2021, recante “*Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 ottobre 2023, n. 167, recante “*Modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024 - 2026*”;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura -Tabella n. 14 - del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 - 2026;

VISTO il decreto ministeriale rep. n. 10 del 15 gennaio 2024 di assegnazione delle risorse economico finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 20 aprile 2024 al n.1142;

VISTO il D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii. recante nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, che individua all'art. 43 interventi a carattere concorsuale rispetto a quelli della Regioni, per progetti relativi allo sviluppo e consolidamento delle Residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi;





# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTA l'Intesa e l'Accordo di Programma triennale 2022/2024 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano su obiettivi e finalità degli accordi di programma interregionali, in attuazione all'art. 43 "Residenze" del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.;

VISTO il parere favorevole espresso nella seduta del 3 novembre 2021 Rep. Atti n. 224/CSR dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano,

in merito all'Intesa e l'Accordo di Programma triennale 2022/2024;

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024, rep. n. 49, recante "Riparto del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo anno 2024", registrato dalla Corte dei Conti al n. 440 del 1° marzo 2024 che prevede per l'annualità 2024, per le attività di Residenza, un contributo da parte del MIC, Direzione generale Spettacolo, pari allo 0,613574049 %, corrispondente a € 2.600.000,00, da ripartire tra le Regioni/Province Autonome secondo le entità sotto indicate;

TENUTO CONTO di quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii. nonché del parere delle Commissioni consultive e del successivo parere che sarà acquisito, ai sensi del comma 1 del citato art. 4, da parte della Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

CONSIDERATO che l'Intesa triennale stabilisce che i progetti di Residenza individuati dalle Regioni e Province autonome prevedano un cofinanziamento su base annuale;

TENUTO CONTO delle lettere di adesioni pervenute al MIC-DGS da parte delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano in relazione all'anno 2024;

CONSIDERATO che le Regioni e le Province autonome dovranno individuare le Residenze beneficiarie del cofinanziamento sul proprio territorio sulla base di specifici bandi;

CONSIDERATO lo schema di cofinanziamento Stato/Regioni per l'anno 2024, comunicato in sede di tavolo tecnico nella riunione del 30 gennaio 2024;

VISTI i verbali del Tavolo Tecnico del 30 gennaio 2024 e 5 marzo 2024;

CONSIDERATO che l'art. 3 dell'Accordo di programma sottoscritto dalle Regioni e Prov. Autonome, prevede che le attività svolte nell'ambito delle Residenze siano oggetto di report e monitoraggio *in itinere* ed *ex post* secondo modalità, tempistiche e schemi uniformi definiti tra le parti;

TENUTO CONTO inoltre che, nella citata seduta del 30 gennaio 2024 il Coordinamento tecnico Beni e Attività culturali tra MIC e Regioni e Province Autonome aderenti all'Intesa ha ritenuto di affidare alla Regione Umbria l'attività di organizzazione e gestione di un incontro nazionale;

TENUTO CONTO che una somma pari ad euro 35.000,00 (trentacinquemila/00) è destinata alla Regione Puglia per l'attività di comunicazione e monitoraggio dei progetti di Residenze, annualità 2024,





# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

TENUTO CONTO che una somma pari ad euro 12.000,00 (dodicimila\00) è destinata alla Regione Umbria per l'attività di organizzazione e gestione dell'incontro nazionale di Perugia del 12 e 13 settembre 2024;

CONSIDERATO che in data 5 aprile 2024 il Coordinamento tecnico della Commissione Cultura ha trasmesso ai referenti delle Regioni e Province Autonome aderenti all'Intesa la tabella definitiva di ripartizione delle quote MIC/Regioni e Province autonome annualità 2024;

TENUTO CONTO di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza;

## DECRETA

### Art 1

Alla luce di quanto esposto in premessa, è assegnata, sulle risorse allocate sul cap. 6626 P.G. 1 esercizio 2024, la somma complessiva di € 2.600.000,00 euro (duemilioneiseicentomila\00), ripartita a favore delle Regioni sotto indicate, secondo i seguenti importi:

N		ANNO 2024
1	ABRUZZO	60.900,00
2	BASILICATA	33.333,00
3	CALABRIA	80.000,00
4	CAMPANIA	150.000,00
5	EMILIA ROMAGNA	302.886,00
6	FRIULI VENEZIA GIULIA	133.333,00
7	LAZIO	73.215,00
8	LIGURIA	53.333,00
9	LOMBARDIA	153.333,00
10	MARCHE	90.000,00
11	PIEMONTE	227.500,00
12	PUGLIA	200.000,00
13	SICILIA	133.333,00
14	SARDEGNA	66.667,00
15	TOSCANA	416.667,00
16	TRENTO E BOLZANO	186.000,00
17	UMBRIA	158.500,00
18	VENETO	34.000,00
	TOTALE	2.553.000,00





# *Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

## Art. 2

Alla luce di quanto esposto in premessa, è assegnata, sulle risorse allocate sul cap. 6626 P.G. 1, esercizio 2024, la somma di euro 35.000,00 (trentacinquemila/00), alla Regione Puglia, per l'attività di comunicazione e monitoraggio dei progetti di Residenze, annualità 2024.

## Art. 3

Alla luce di quanto esposto in premessa, è assegnata, sulle risorse allocate sul cap. 6626 P.G. 1 esercizio 2024, la somma di € 12.000,00 (dodicimila/00), alla Regione Umbria per l'attività di organizzazione e gestione dell'incontro nazionale di Perugia del 12 e 13 settembre 2024.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale Spettacolo con valore di notifica, ai sensi di legge, nei confronti degli interessati: <http://spettacolo.cultura.gov.it/>.

Il presente decreto verrà inviato agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Antonio Parente

